

UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO

Sede: piazza XX settembre 2 – 15010 Ponti (AL) tel. 0144 596142 fax 0144 596273
e mail unionemontanasuoldaleramo@gmail.com
pec unionemontana.s.aleramo@cert.ruparpiemonte.it
C.F. e P. IVA 02412210060

DECRETO N. 3 del 31.05.2022

**OGGETTO: ATTRIBUZIONE INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
AL DIPENDENTE ARCH. STEFANO ZOANELLI.**

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto delle regioni e delle autonomie locali;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta n. 6 del 14.12.2015;

VISTA la deliberazione del Consiglio n. 10 del 09.11.2021 ad oggetto "ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO E PRESA D'ATTO DELLA GIUNTA E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE PROPOSTE DAL PRESIDENTE";

Vista la deliberazione della Giunta n. 21 del 22.05.2019 con la quale sono stati definiti i criteri generali per la selezione delle posizioni organizzative e il conferimento e la revoca degli incarichi;

Visto l'art. 3 delle Linee Guida – allegato alla citata deliberazione della Giunta n. 21 del 22.05.2019 che prevede i seguenti criteri:

AMBITO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE BASE cat. D

- Per il personale appartenente alla categoria D gli importi variano da un minimo di €. 5.000,00 ad un massimo di €. 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, secondo il seguente criterio di proporzionalità all'interno di ogni singola fascia:

- | | |
|---------------------------------|--------------------------------|
| - punteggi da 80 a 100 FASCIA A | da €. 14.000,00 a €. 16.000,00 |
| - punteggi da 51 a 79 FASCIA B | da €. 9.000,00 a €. 13.999,99 |
| - punteggi da 30 a 50 FASCIA C | da €. 5.000,00 a €. 8.999,99 |

Ritenuto, in ottemperanza al disposto dell'art. 50, comma 10, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, di individuare i responsabili degli uffici e dei servizi e di provvedere alla loro nomina;

Dato atto che l'arch. Stefano Zoanelli, istruttore direttivo cat. D1, dipendente dell'Unione Montana Suol d'Aleramo, possiede la competenza professionale necessaria, nonché l'esperienza maturata nel ruolo ricoperto;

Ritenuto, pertanto, di conferire all'arch. Stefano Zoanelli l'incarico di posizione organizzativa relativamente alla funzione "Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale", e ai servizi Lavori Pubblici, Centrale Unica di Committenza, Sportello Unico per le Attività Produttive, Patrimonio;

Dato atto che l'arch. Stefano Zoanelli è titolare di posizione organizzativa quale Responsabile dell'Ufficio Tecnico con riferimento ai Lavori Pubblici e all'edilizia privata nel comune di Ponti e quale Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici Urbanistica nel comune di Melazzo;

Dato atto, altresì, che a far data dal 01.06.2022 l'arch. Stefano Zoanelli assumerà la posizione organizzativa anche per i comuni di Cavatore, Denice, Merana, Morbello;

Valutata la complessità e la strategicità della posizione organizzativa e stabilito il seguente punteggio complessivo di 90/100 punti, così determinato:

- a) Responsabilità da assumere – punti 18
- b) Attitudini generali – punti 18
- c) Autonomia e complessità decisionale – punti 18
- d) Professionalità specifica correlata al ruolo – punti 18
- e) Tipologia e complessità delle relazioni gestite – punti 18

Dato atto che la disciplina dell'art.17, comma 6, del CCNL delle Funzioni Locali del 21.5.2018, in connessione le precedenti e vigenti disposizioni degli 14 e 13 del CCNL del 22.1.2004, ai fini della sua attuazione, richiede che:

a) un dipendente di un ente sia utilizzato a tempo parziale presso altro ente o presso un servizio in convenzione; in base al citato art.14, comma 1, la convenzione di utilizzo a tempo parziale, deve disciplinare in particolare: la durata del periodo di utilizzazione, il tempo di lavoro (nell'ambito dell'orario d'obbligo complessivo normalmente di 36 ore settimanali) e la relativa articolazione tra i due enti, la ripartizione degli oneri e i conseguenti adempimenti reciproci, ogni altro aspetto ritenuto utile per una corretta gestione del rapporto di lavoro;

b) l'affidamento al suddetto dipendente utilizzato a tempo parziale presso altro ente, già titolare di posizione organizzativa presso l'ente di appartenenza di una posizione organizzativa, di altra posizione organizzativa presso l'ente utilizzatore o presso il servizio in convenzione;

c) deve determinarsi, quindi, una situazione di contestuale titolarità in capo al medesimo dipendente di due diverse e distinte posizioni organizzative, una presso l'ente di appartenenza e l'altra presso l'ente che lo utilizza a tempo parziale o presso il servizio in convenzione;

Dato atto altresì che spetta al datore di lavoro pubblico, nell'ambito della sua autonoma responsabilità gestionale, la valutazione della effettiva sussistenza di tali presupposti.

Riscontrate le condizioni in base alle quali si può dare luogo all'applicazione della disciplina del citato art.17, comma 6, del CCNL del 21.5.2018, che, ribadendo quanto già previsto dai richiamati artt. 14 e 13 del CCNL del 22.1.2004, dispone che:

a) l'ente di appartenenza continua a corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato secondo i criteri dallo stesso stabiliti, riproporzionate in base alla intervenuta riduzione della prestazione lavorativa e con onere a proprio carico;

b) l'Unione, l'ente, o il servizio in convenzione presso il quale è stato disposto l'utilizzo a tempo parziale corrispondono, le retribuzioni di posizione e di risultato in base alla graduazione della posizione attribuita e dei criteri presso gli stessi stabiliti, con riproporzionamento in base alla ridotta prestazione lavorativa;

c) al fine di compensare effettivamente la maggiore gravosità connessa alla titolarità di due posizioni organizzative e lo svolgimento delle prestazioni in diverse sedi di lavoro, i soggetti di cui si è detto (Unione, Ente utilizzatore e servizio in convenzione) possono altresì corrispondere, una maggiorazione della retribuzione di posizione attribuita ai sensi del precedente alinea, di importo non superiore al 30% della stessa, con oneri a proprio carico;

d) quindi, solo l'ente utilizzatore a tempo parziale, il servizio in convenzione e l'unione di comuni, che si avvalgono del lavoratore di altro ente, si assumono l'onere della maggiorazione

fino al 30% della retribuzione di posizione, considerata nel suo valore pieno, prevista dalla disciplina contrattuale;

e) l'importo della retribuzione di posizione, determinato tenendo conto anche della eventuale maggiorazione dell'art.17, comma 6, ultimo alinea, del CCNL del 21.5.2018, deve essere, comunque, poi riproporzionato in relazione alla durata prevista della prestazione lavorativa presso l'ente utilizzatore a tempo parziale, il servizio in convenzione e l'unione di comuni;

f) gli oneri della eventuale maggiorazione della retribuzione riconosciuta dall'ente utilizzatore a tempo parziale, dal servizio in convenzione e dall'unione di comuni sono posti a carico di questi;

g) in coerenza con la ratio dell'istituto e con gli orientamenti applicativi già formulati in materia, il riproporzionamento deve essere effettuato in relazione al numero delle ore che il dipendente effettivamente è chiamato a rendere presso l'ente di appartenenza e presso l'utilizzatore a tempo parziale, il servizio in convenzione e l'unione di comuni;

h) per effetto della nuova disciplina, tenuto conto anche delle regole in materia di valori della retribuzione di posizione recate dall'art.15 del CCNL del 21.5.2018, è venuto meno anche il precedente tetto di € 16.000, previsto dai precedenti artt.13 e 14 del CCNL del 22.1.2004 per le ipotesi considerate;

Ritenuto, pertanto, di attribuire al dipendente arch. Stefano Zoanelli un'indennità di posizione organizzativa per le responsabilità dei servizi di cui alle P.O. assegnate con il presente decreto pari ad € 1.600,00 annui lordi;

Dato atto che il nuovo proporzionamento delle indennità di posizione da parte degli altri enti sopra indicati, nell'ambito della funzione delegata, e l'applicazione dell'incremento del 30% di cui agli articoli 14 e13 del CCNL del 22.1.2004, comportano un'indennità complessiva contenuta nei limiti massimi previsti dalle norme sopra richiamate;

DECRETA

1. Di conferire all'arch. Stefano Zoanelli, dipendente a tempo pieno e indeterminato, istruttore direttivo cat. D1, l'incarico di posizione organizzativa quale Responsabile della funzione "Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale", e ai servizi Lavori Pubblici, Centrale Unica di Committenza, Sportello Unico per le Attività Produttive, Patrimonio.
2. Di dare atto, inoltre, che l'arch. Stefano Zoanelli è titolare di posizione organizzativa nei comuni di Cavatore, Denice, Merana, Melazzo, Morbello e Ponti.
3. Di attribuire al Responsabile sopra individuato un'indennità di posizione organizzativa complessiva per le responsabilità dei servizi di cui alle P.O. assegnate con il presente decreto pari ad € 1.600,00 annui lordi.
4. Di dare atto che l'incarico ha decorrenza dal 01.06.2022 fino alla data di scadenza del proprio mandato, salvo la revoca *ad nutum* in caso di risultati negativi.
5. Di stabilire che la retribuzione di risultato, di cui all'art. 15 del CCNL 21.05.2018, sarà corrisposta sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione.
6. Di dare atto che il nuovo proporzionamento delle indennità di posizione da parte degli altri enti sopra indicati, nell'ambito della funzione delegata, e l'applicazione dell'incremento del 30% di cui agli articoli 14 e13 del CCNL del 22.1.2004, comportano un'indennità complessiva contenuta nei limiti massimi previsti dalle norme sopra richiamate e si esplicitano nel seguente riparto di dettaglio:

Ente	Importo annuo lordo P.O.
Comune di Melazzo	10.000
Comune di Ponti	4.400
Comune di Cavatore	800
Comune di Morbello	800
Comune di Denice	800
Comune di Merana	2.400
Unione Montana	1.600
	Totale con magg. 30%
	20.800

7. Di trasmettere il presente provvedimento al dipendente interessato e di inserirlo nel fascicolo personale del medesimo.

IL PRESIDENTE

Mario MORENA